

Partnership

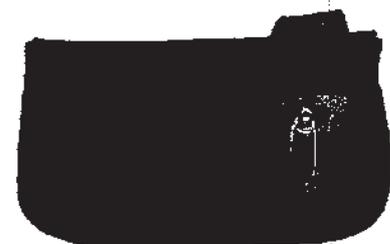
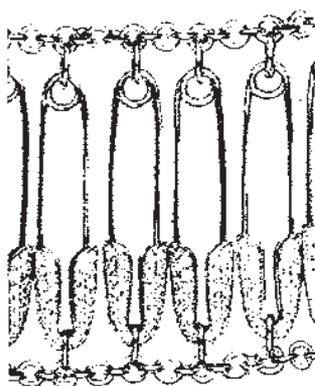
A settembre i primi gioielli creati da Ferré con Damiani

Giulia Crivelli

Per vedere i nuovi gioielli a marchio Gianfranco Ferré, creati in collaborazione con Damiani, bisogna aspettare la sfilata della collezione donna di settembre. Ma Tommaso Aquilano e Roberto Rimondi, direttori creativi della maison, stanno lavorando al progetto già da alcuni mesi, insieme ai responsabili dello sviluppo prodotto di Damiani, e ieri hanno presentato qualche immagine in anteprima.

I gioielli Ferré, però, sono più di una semplice brand extension, per molti motivi, come hanno spiegato i due stilisti e Michela Piva, amministratore delegato della maison fino al 12 febbraio scorso - data in cui la controllante It Holding è stata commissariata - e oggi "capoazienda", affiancata dai tre commissari Andrea Ciccoli, Stanislao Chimenti e Roberto Spada. «Nel 2005 l'architetto (così Michela Piva continua a chiamare lo stilista scomparso nel giugno 2007, ndr) aveva presentato una mini-collezione di gioielli, che non fu mai commercializzata. L'ispirazione gli era venuta dalle spille da balia, uno degli oggetti che più amava e che teneva sempre in mano prima di una sfilata, come piccolo rito scaramantico. Tommaso e Roberto hanno ripreso il tema della spilla, che in futuro potrebbe diventare un vero e proprio logo».

«Quando un'azienda decide di trasformarsi in un brand è molto importante introdurre un



La spilla come logo. Dall'alto, bracciale Ferré fatto da "safety pin" d'oro e diamanti, una borsa matelassé e una in coccodrillo

logo, che poi può essere usato in infiniti modi - conferma Tommaso Aquilano -. Accanto ai gioielli, la spilla da balia sarà presente anche sulle borse della collezione per il prossimo inverno. Ma oltre a essere un omaggio a Gianfranco Ferré, la nascita di una linea di gioielli è un segnale della vitalità del marchio.

«L'accordo con Damiani ci fa estremamente piacere - ha commentato Andrea Ciccoli, uno dei tre commissari straordinari di It Holding -. Rientra nel programma di rilancio del marchio Ferré e dimostra che la maison c'è e che sicuramente in futuro avrà ancora molto da dire».

La distribuzione della Gianfranco Ferré Jewellery Collection potrebbe iniziare già nel 2010 e - ha spiegato Guido Damiani, presidente e amministratore delegato del gruppo di gioielli e orologi - avverrà attraverso le boutique Ferré, i negozi a insegna Rocca, di proprietà del gruppo Damiani, e alcune selezionate gioiellerie.

«Per l'ultima collezione che abbiamo presentato a Milano l'ispirazione era arrivata proprio da una pietra preziosa - ha concluso Roberto Rimondi -. Non c'era stata premeditazione, però sono convinto che niente accada senza una ragione. Semplicemente, è arrivato il momento per dedicarci anche ai gioielli».

© ILLUSTRAZIONE: SIST-VALIA

«Alcune con prezzi e fasce di tempo inedite»

Occasioni
A partire solo da...

99 299

Alcune immagini e testi sono stati ritoccati per esigenze grafiche.

www.ecostampa.it

094615